Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 111° — Numero 195

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 4 agosto 1970 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Fascicoli annate arretrate: L. 200 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1969, n. **1348**.

Istituzione del comitato nazionale con funzioni consultive in materia di scambio di giovani lavoratori all'interno della Comunità economica europea.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Vista la legge 13 ottobre 1969, n. 740, recante delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai trattati della Comunità economica europea (C.E.E.) e della Comunità europea dell'energia atomica (C.E.E.A.) per la durata della III tappa e stanziamenti di fondi necessari a coprire le spese derivanti dall'applicazione della legge stessa;

Vista la legge n. 1203 del 14 ottobre 1957, che ratifica il trattato istitutivo della Comunità economica europea;

Visto l'art. 50 del trattato predetto;

Visto l'accordo intergovernativo, approvato dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea l'8 maggio 1964, con cui è stata decisa, in attuazione del citato art. 50, l'adozione di un programma comune per gli scambi di giovani lavoratori all'interno della Comunità;

Visto il titolo IV, punto 6, di detto programma che prevede la costituzione di un comitato consultivo nazionale onde trarre profitto dalle esperienze degli ambienti interessati e dare vita ad iniziative adeguate in detta materia;

Sentita la commissione parlamentare di cui all'art. 3 della precitata legge 13 ottobre 1969, n. 740;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto col Ministro per gli affari esteri, col Ministro per l'interno, col Ministro per il tesoro, col Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato e col Ministro per le partecipazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale il comitato nazionale previsto dal titolo IV, punto 6, del primo programma comune dell'8 maggio 1964, avente funzioni consultive in materia di scambio di giovani lavoratori all'interno della Comunità economica europea.

Art. 2.

Il comitato di cui al precedente articolo è composto:

a) da un funzionario del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con qualifica di direttore generale, che svolgerà le funzioni di presidente;

b) da un funzionario del Ministero degli affari esteri con qualifica non inferiore a quella di consigliere di legazione;

c) da quattro rappresentanti dei lavoratori;

d) da quattro rappresentanti dei datori di lavoro;

e) da un rappresentante dei coltivatori diretti;

f) da un rappresentante degli artigiani;

g) da un rappresentante dell'Istituto per la ricostruzione industriale;

h) da un rappresentante dell'Ente nazionale idrocarburi;

i) da un rappresentante dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria;

l) da un rappresentante dell'Ente nazionale addestramento lavoratori del commercio;

m) da un rappresentante dell'Istituto nazionale per l'istruzione e l'addestramento nel settore artigiano;

n) da un rappresentante dell'Opera nazionale assistenza religiosa e morale operai della Pontificia opera assistenza;

o) da un rappresentante di un'azienda industriale avente dimensioni produttive di rilievo nazionale.

Art. 3.

I rappresentanti di cui all'articolo precedente verranno nominati con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale su designazione delle amministrazioni, enti ed organismi interessati e per quanto riguarda i rappresentanti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), *f*), su designazione delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

Art. 4.

Qualora se ne ravvisi l'opportunità, potranno essere chiamati a far parte del comitato, per singole riunioni, esperti designati di volta in volta da amministrazioni, enti ed organismi diversi da quelli indicati all'art. 2.

Art. 5.

I compiti di segreteria e gli altri adempimenti di carattere amministrativo inerenti al funzionamento del comitato sono svolti da un funzionario della carriera direttiva del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, avente qualifica non inferiore a quella di direttore di divisione, coadiuvato da un funzionario dello stesso Ministero appartenente alla carriera direttiva.

Art. 6.

I compensi, nella misura fissata dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 e dalla legge 5 giugno 1967, n. 417, i rimborsi delle spese di viaggio spettanti ai componenti del suddetto comitato e le spese inerenti al funzionamento dell'ufficio di segreteria, per un ammontare presunto di L. 5.000.000, graveranno sul capitolo n. 1271 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1969.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1969

SARAGAT

RUMOR — DONAT-CATTIN — MORO — RESTIVO — COLOMBO — MAGRÌ — MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1970
Atti del Governo, registro n. 236, foglio n. 200. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1969, n. **1349**.

Concessione di borse in favore di giovani tirocinanti nell'ambito della Comunità economica europea.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Vista la legge 13 ottobre 1969, n. 740, recante delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai trattati della Comunità economica europea (C.E.E.) e della Comunità europea dell'energia atomica (C.E.E.A.) per la durata della III tappa e stanziamenti di fondi necessari a coprire le spese derivanti dall'applicazione della legge stessa;

Vista la legge n. 1203 del 14 ottobre 1957, che ratifica il trattato istitutivo della Comunità economica europea;

Visto l'art. 50 del trattato predetto, in virtù del quale gli Stati membri favoriscono, nel quadro di un programma comune, gli scambi di giovani lavoratori;

Visto l'accordo intergovernativo, approvato dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea l'8 maggio 1964, con cui è stata decisa, in attuazione del

citato art. 50, l'adozione di un programma comune per gli scambi di giovani lavoratori all'interno della Comunità;

Visto il titolo V, p. da 8 a 18, di detto programma concernenti la concessione di borse o di altre forme di assistenza ai tirocinanti;

Sentita la commissione parlamentare prevista dall'art. 3 della precitata legge 13 ottobre 1969, n. 740;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto col Ministro per gli affari esteri, col Ministro per l'interno, col Ministro per il tesoro, col Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato e col Ministro per le partecipazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

In attuazione dell'art. 50 del trattato istitutivo della Comunità economica europea e del programma comune per lo scambio di giovani lavoratori adottato, in relazione a detto articolo, dal Consiglio dei Ministri della C.E.E. l'8 maggio 1964, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale è autorizzato a concedere, a carico dello Stato, borse od equivalenti forme di assistenza economica in favore di giovani tirocinanti nell'ambito della Comunità.

Art. 2.

L'onere derivante dall'erogazione delle provvidenze previste dal precedente articolo, graverà sul capitolo n. 1271 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1969.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1969

SARAGAT

RUMOR — DONAT-CATTIN — MORO — RESTIVO — COLOMBO — MAGRÌ — MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1970
Atti del Governo, registro n. 236, foglio n. 199. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1970, n. 556.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'Associazione genovese contro la tubercolosi «Carlo Poli», con sede in Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del medico provinciale di Genova in data 28 febbraio 1969, con il quale, sentito il consiglio provinciale di sanità, l'ospedale denominato «Istituto ortopedico San Giorgio» di Genova, appartenente all'Associazione genovese contro la tubercolosi «Carlo Poli», con sede in Genova, è stato classificato ospedale specializzato provinciale a norma degli articoli 19, 20, 24 e 54 della citata legge;

Considerato che l'ente anzidetto alla data di entrata in vigore della legge 12 febbraio 1968, n. 132, provvedeva esclusivamente al ricovero ed alla cura degli infermi, in conformità dell'art. 2 dello statuto approvato con regio decreto 8 agosto 1930;

Visti gli articoli 3, 4, 9 e 54 della legge stessa;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ente denominato Associazione genovese contro la tubercolosi «Carlo Poli», con sede in Genova, che comprende l'istituto ortopedico chirurgico «San Giorgio» di Genova, di cui alle premesse, è dichiarato ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto, è composto come segue:

cinque membri eletti dal consiglio provinciale di Genova;

due membri eletti dal consiglio comunale di Genova;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente, approvato con regio decreto 8 agosto 1930.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1970

SARAGAT

MARIOTTI — RESTIVO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1970
Atti del Governo, registro n. 236, foglio n. 213. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1970, n. 557.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione «Aurelio Beltrami», con sede in Milano.

N. 557. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della fondazione «Aurelio Beltrami», con sede in Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1970
Atti del Governo, registro n. 236, foglio n. 206. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1970, n. 558.

Modificazione dello statuto della cassa scolastica del liceo scientifico statale «Galileo Galilei» di Voghera.

N. 558. Decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene modificato l'art. 5 dello statuto della cassa scolastica del liceo scientifico statale «Galileo Galilei» di Voghera, eretta in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica numero 242 del 13 febbraio 1959.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1970
Atti del Governo, registro n. 236, foglio n. 195. — IZZI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1970, n. **559**.

Autorizzazione all'Automobile club di Asti e all'Automobile club d'Italia, con sede in Roma, ad acquistare in comproprietà un immobile.

N. 559. Decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile club di Asti e l'Automobile culb d'Italia, con sede in Roma, sono autorizzati ad acquistare in comproprietà dalla società in accomandita semplice « Le Medicea » di Borgo Angelo e Marchese Enrico, con sede in Asti, per il prezzo di L. 8.017.000, la porzione dell'edificio situato in Asti, fra piazza Medici n. 21/22 e via Monticone, costituita da un locale al primo piano della superficie lorda di mq. 35,60 e da un locale con accessorio al piano terreno di mq. 145,50; il tutto censito nel nuovo catasto edilizio urbano alla partita 10722, F. 77, all. 2, n. 401/2.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1970
Atti del Governo, registro n. 235, foglio n. 192. — IZZI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 1970, n. **560**.

Autorizzazione alla fondazione « Opera campana dei caduti », con sede in Rovereto, ad accettare una donazione.

N. 560. Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, la fondazione « Opera campana dei caduti », con sede in Rovereto, viene autorizzata ad accettare la donazione, disposta dalla signora Sannicolò Amalia ved. Tabarelli de Fatis con gli atti pubblici 17 febbraio 1969 (n. 23916 di repertorio) e 13 ottobre 1969 (n. 25459 di repertorio), a rogito dott. Rolando Munari, notaio in Rovereto, consistente nel seguente immobile: C.C. Lizzana P.T. 578, p. ed. 223/3, casetta di mq. 90, iscritta nel catasto urbano in P.C. 932, del periziato valore di L. 500.000.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1970
Atti del Governo, registro n. 236, foglio n. 186. — IZZI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 luglio 1970, n. **561**.

Autorizzazione all'Automobile club di Trapani ad acquistare un immobile.

N. 561. Decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile club di Trapani viene autorizzato ad acquistare in proprietà dai signori: ing. Giacomo D'Alì Staiti, dott. Antonino D'Alì, Maria Solina, Pietro D'Alì, Antonio D'Alì, Giacomo D'Alì ed Angelina D'Alì, per l'ampliamento delle aree di servizio alla sede dell'ente, e, per il complessivo prezzo di L. 12.162.920, l'appezzamento di terreno dipendente dall'ex salina « Collegio di Trapani » di forma irregolare, esteso mq. 3593,72, di cui mq. 237,20 per rata di comproprietà di stradella; riportato nel catasto alla partita 21985, foglio 8, particella 11 in corso di frazionamento.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1970
Atti del Governo, registro n. 236, foglio n. 207. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 aprile 1970.

Sostituzione di un componente del Consiglio superiore delle miniere.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 27 gennaio 1947, n. 73, concernente l'ordinamento del Consiglio superiore delle miniere, modificato dall'art. 3 della legge 4 marzo 1958, n. 198 e dall'art. 2, capoverso, della legge 31 dicembre 1962, n. 1860;

Visto il proprio decreto 14 luglio 1967, registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 1967, registro n. 10 Industria e commercio, foglio n. 391, concernente la composizione del consiglio per il triennio decorrente dal 29 maggio 1967 al 28 maggio 1970;

Visto il proprio decreto 23 novembre 1968, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1969, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 132, con il quale l'avvocato Salvatore Sorce è stato chiamato a far parte del Consiglio superiore delle miniere, in sostituzione dell'avv. Francesco De Luca;

Vista la lettera n. 2309 in data 1° aprile 1970, con la quale l'Avvocatura generale dello Stato ha designato a far parte del predetto consiglio il sostituto avvocato generale dello Stato avv. Ugo Gargiulo in sostituzione dell'avv. Salvatore Sorce, trasferito all'avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, con l'incarico di avvocato distrettuale dello Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato;

Decreta:

Articolo unico

L'avv. Ugo Gargiulo è chiamato a far parte del Consiglio superiore delle miniere, come esperto nelle discipline giuridiche ed economiche, in sostituzione dello avv. Salvatore Sorce.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 20 aprile 1970

SARAGAT

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1970
Registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 376

(7454)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1970.

Emissione di buoni del tesoro novennali 3,50 % di scadenza 1° aprile 1980, ai sensi dell'art. 4 della legge 14 luglio 1969, n. 471.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 14 luglio 1969, n. 471, concernente l'autorizzazione al Ministro per il tesoro, ad emettere, alla pari, con l'osservanza della legge 27 dicembre 1953, n. 941, buoni del tesoro poliennali, con interesse al 3,50%, e scadenza massima 1° aprile 1980, per provvedere al pagamento, all'Ufficio italiano dei cambi, del controvalore delle valute estere cedute al Ministero del tesoro, a norma del primo comma del predetto art. 4, entro il limite massimo di cento milioni di dollari U.S.A.;

Visto che il cambio medio del dollaro U.S.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 16 aprile 1970 è di L. 629 e che pertanto il controvalore in lire italiane dei buoni da emettere risulta pari a L. 62.900.000.000;

Decreta:

Art. 1.

A norma dell'art. 4 della legge 14 luglio 1969, n. 471, è disposta l'emissione di buoni del tesoro novennali 3,50 % di scadenza 1° aprile 1980, per un importo, in valore nominale, di L. 62.900.000.000, da consegnare allo Ufficio italiano dei cambi con le modalità di cui al presente decreto.

Il suddetto importo nominale può essere modificato, in più o in meno, con successivi decreti, in relazione alle oscillazioni del cambio del dollaro U.S.A., stante la graduale cessione delle valute.

Art. 2.

I buoni del tesoro novennali 1980 di cui all'art. 1 fruttano l'interesse annuo del 3,50 %, pagabile in due semestralità posticipate al 1° ottobre ed al 1° aprile di ogni anno.

Art. 3.

I buoni del tesoro novennali 3,50 % 1° aprile 1980 ed i relativi interessi sono esenti:

a) da ogni imposta diretta reale, presente e futura;

b) dall'imposta di successione e dall'imposta sul valore globale delle successioni;

c) dall'imposta di registro sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione di dote e del patrimonio familiare.

Ai fini di cui al presente articolo i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia, nè possono formare oggetto di accertamento d'ufficio, e, ove fossero denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote applicabili per le quote ereditarie, per l'asse ereditario globale e per i trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi, nonchè per la costituzione di dote e del patrimonio familiare.

Art. 4.

La emissione dei buoni di cui all'art. 1 è effettuata alla pari. Il prestito è distinto in serie da L. 10 miliardi ciascuna.

Art. 5.

I rapporti relativi alla emissione ed alla consegna dei buoni di cui all'art. 1 sono regolati da convenzioni fra il Ministro per il tesoro, l'Ufficio italiano dei cambi e l'Istituto mobiliare italiano.

Art. 6.

Nello stato di previsione della entrata ed in quello della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1971 sarà iscritta la somma di L. 62.900.000.000 corrispondente all'ammontare nominale dei buoni da emettere a norma del presente decreto.

Art. 7.

I buoni del tesoro novennali 3,50 % di scadenza 1° aprile 1980, sono costituiti da titoli al portatore in tagli da lire 5 mila, 50 mila, 100 mila, 1 milione, 10 milioni e 100 milioni di capitale nominale e titoli nominativi che possono rappresentare uno o più titoli al portatore, anche di serie differenti, sino all'intero ammontare del prestito.

I titoli al portatore, per ciascuna serie, hanno numerazione progressiva.

I titoli nominativi hanno numerazione progressiva propria e recano le indicazioni delle serie e dei numeri di iscrizione dei titoli al portatore che rappresentano; essi possono, a richiesta, recare il vincolo di pagamento degli interessi presso una sola sezione di tesoreria provinciale dello Stato, nonchè quello che gli interessi sono pagabili soltanto ai legali rappresentanti dell'Ufficio italiano dei cambi, vincoli che possono essere cancellati su semplice richiesta rivolta dal predetto ufficio alla Direzione generale del debito pubblico.

Art. 8.

I buoni del tesoro novennali 3,50 % 1° aprile 1980, ai quali si applicano le disposizioni del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, e successive modificazioni, sono iscritti nel Gran libro del debito pubblico con decorrenza dal 1° aprile 1971 e su di essi sono consentite, con l'osservanza delle norme in vigore, tutte le operazioni ammesse sui titoli di debito pubblico.

Art. 9.

Il rilascio per emissione dei titoli di cui al presente decreto verrà effettuato dalla Direzione generale del debito pubblico, su richieste della Direzione generale del tesoro, corredate dei decreti ministeriali autorizzativi e delle quietanze di versamento al bilancio dell'entrata dell'importo nominale dei titoli al portatore da rilasciare.

La Direzione generale del debito pubblico, in conformità di ciascuna richiesta, provvederà a rilasciare a favore dell'Ufficio italiano dei cambi titoli al portatore i quali fruttano interessi dalla data delle quietanze di versamento al bilancio dell'entrata del capitale nominale corrispondente.

Il rateo di interessi per il periodo decorrente dalla detta data sino alla fine del semestre in corso verrà corrisposto mediante ordinativo riscuotibile dal giorno successivo alla maturazione del detto periodo.

Art. 10.

Tutti gli atti e documenti, comunque riguardanti le operazioni di cui al presente decreto, nonchè i conti e la corrispondenza dell'Ufficio italiano dei cambi, sono esenti da imposte di bollo e di registro e da tassa sulle concessioni governative.

Vengono osservate le particolari disposizioni vigenti in materia di spedizione, ricevimento, ricognizione ed assunzione in carico delle scorte di debito pubblico e dei pieghi valori.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 aprile 1970

Il Ministro: Colombo

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1970
Registro n. 21 *Tesoro, foglio n.* 308

(7572)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1970.

Competenza per materia del titolare dell'ufficio consolare di 2ª categoria in Neuquen.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 47 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativi all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, sulle funzioni e sui poteri consolari;

Decreta:

Il titolare del vice consolato di 2ª categoria in Neuquen, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari relativamente a:

ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani e dei comandanti di navi e di aeromobili nazionali e stranieri;

ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte di comandanti di aeromobili;

ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

ricezione e trasmissione di atti dipendenti dalla apertura di successioni in Italia;

atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato d'Italia in Bahia Blanca.

compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Le funzioni escluse dalle attribuzioni del suddetto titolare sono esercitate dal consolato d'Italia in Bahia Blanca.

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 giugno 1970

Il Ministro: MORO

(7404)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1970.

Competenza per materia del titolare dell'ufficio consolare di 2ª categoria in San Carlos De Bariloche.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 47 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativi all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 200, sulle funzioni e sui poteri consolari;

Decreta:

Il titolare del vice consolato di 2ª categoria in San Carlos De Bariloche, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari relativamente a:

ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte di comandanti di aeromobili;

ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successioni in Italia;

atti conservativi, che non implichino disposizione di beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato d'Italia in Bahia Blanca;

compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Le funzioni escluse dalle attribuzioni del suddetto titolare sono esercitate dal consolato d'Italia in Bahia Blanca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 giugno 1970

Il Ministro: MORO

(7403)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1970.

Modifica dello statuto-tipo dei consorzi provinciali dei patronati scolastici.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 12 della legge 4 marzo 1958, n. 261;

Visto l'art. 9 dello statuto-tipo per i consorzi provinciali dei patronati scolastici approvato con decreto ministeriale 23 luglio 1958;

Considerata la necessità di apportare modifiche all'articolo 9 del predetto statuto-tipo;

Decreta:

Articolo unico

All'art. 9 dello statuto-tipo per i consorzi provinciali dei patronati scolastici è aggiunto il seguente comma:

« Le deliberazioni dell'assemblea, in seconda convocazione, devono essere sempre prese con l'intervento di almeno un quarto (1/4) dei componenti dell'assemblea e a maggioranza semplice dei voti degli intervenuti ».

Roma, addì 3 luglio 1970

Il Ministro: MISASI

(7444)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1970.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti che figureranno nel « Mercato internazionale del tessile per l'abbigliamento - Arredamento - MITAM », in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi di impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « Mercato internazionale del tessile per l'abbigliamento - arredamento - MITAM », che avrà luogo a Milano, dal 7 al 10 novembre 1970, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 20 luglio 1970

p. *Il Ministro*: DE MARZI

(7382)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1970.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nell'« VIII Mostra internazionale del marmo e delle macchine per l'industria marmifera », in S. Ambrogio Valpolicella.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi di impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nell'« VIII Mostra internazionale del marmo e delle macchine per l'industria marmifera », che avrà luogo a S. Ambrogio Valpolicella (Verona) dal 5 al 13 settembre 1970, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 20 luglio 1970

p. *Il Ministro*: DE MARZI

(7381)

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1970.

Iscrizione dell'Associazione di zona tra produttori ortofrutticoli delle province di Potenza e Matera, con sede in Matera, nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 27 luglio 1967, n. 622, recante disposizioni sull'organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli, ai sensi della quale possono essere ammesse ai benefici da essa previsti le organizzazioni di produttori ortofrutticoli che, in possesso di determinati requisiti, vengono iscritte in un apposito elenco nazionale;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge, emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 1968, n. 165;

Viste la domanda in data 21 novembre 1969 con la quale l'Associazione di zona tra produttori ortofrutticoli delle province di Potenza e Matera, con sede in Matera, vico 2° Annunziatella, 61, ha chiesto di essere iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e la documentazione che, a corredo della domanda, la predetta associazione ha prodotto a termine dell'art. 2 del citato regolamento di esecuzione n. 165 del 1968;

Visto il parere di massima espresso dall'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Matera, con foglio n. 17443 del 5 dicembre 1969;

Sentito il comitato consultivo nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, sezione prima;

Considerato che l'associazione richiedente è in possesso dei requisiti contemplati dalla richiamata legge n. 622 del 1967 e dal citato regolamento di esecuzione, per poter fruire dei benefici previsti dalla predetta legge;

Decreta:

E' accertata la sussistenza nell'Associazione di zona tra produttori ortofrutticoli delle province di Potenza e Matera, con sede in Matera, vico 2° Annunziatella, n. 61, dei requisiti previsti dalla legge 27 luglio 1967, n. 622 e dal regolamento di esecuzione emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 1968, n. 165.

La predetta associazione è iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di cui all'art. 5 della predetta legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 luglio 1970

Il Ministro: NATALI

(7366)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di chimica farmaceutica e tossicologica e di farmacologia e farmacognosia presso la facoltà di farmacia dell'Università statale di Milano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di farmacia dell'Università statale di Milano, sono vacanti le cattedre di chimica farmaceutica e tossicologica e di farmacologia e farmacognosia, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7695)

Vacanza della cattedra di psicologia presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bari, è vacante la cattedra di psicologia, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7696)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1970, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1970, registro n. 49, foglio n. 338, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal prof. Falvo Beniamino, avverso la nomina conferita alla dott.ssa Adamo Francesca, per l'insegnamento di matematica ed osservazioni scientifiche presso la scuola media di Rende (Cosenza), nell'anno scolastico 1966-67.

(7221)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 342-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i sei punzoni recanti il marchio di identificazione « 342-VI », a suo tempo assegnato alla ditta Rossi Pietro, con sede in Vicenza, via C. Borgo n. 21.

(7237)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 242-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 242-VI », a suo tempo assegnato alla ditta Dal Santo Giuseppe, con sede in Vicenza, via N. Tommaseo n. 3.

(7238)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Adria

Con decreto 9 maggio 1970, n. 71 del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Adria (Rovigo) segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 69, mappale 67-*b* della superficie di mq. 1492 ed indicato nello schizzo planimetrico rilasciato il 14 gennaio 1969 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale - sezione autonoma - di Rovigo; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

(7352)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa « Commissionaria esercenti macellai per acquisti collettivi - C.E.M.A.C. », con sede in Mantova.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 9 luglio 1970, la società cooperativa « Commissionaria esercenti macellai per acquisti collettivi - C.E.M.A.C. », con sede in Mantova, costituita per rogito Cucchiari in data 6 novembre 1963, rep. 4733, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Luigi Barosi.

(7322)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di un'oasi di protezione e di rifugio per la fauna in agro di Mondragone

Con decreto ministeriale 17 luglio 1970 è costituita fino al 1° gennaio 1973, ai sensi dell'art. 67-*bis* del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799, l'oasi di protezione e di rifugio per la fauna stanziale e migratoria sita in territorio del comune di Mondragone (Caserta) della estensione di ha. 500 circa, i cui confini, meglio specificati nella documentazione agli atti, sono così delimitati:

ad ovest della strada Incaldana fino allo spartiacque lato est di monte Massico e Petrino, comprendente la località Schiappa, strada Incaldana, lato Monte - strada cementare, lato Monte - strada Mondragone-Falciano, lato Monte fino alla strada Cava S. Mauro e di là tutto il lato ovest fino allo spartiacque del monte Massico, comprendente le zone di Cantarella, Castello e Areviti.

(7373)

Costituzione di un'oasi di protezione per la fauna in comune di Castel di Serravalle

Con decreto ministeriale 17 luglio 1970 è costituita fino a nuova disposizione, ai sensi dell'art. 67-*bis* del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799, l'oasi di protezione e di rifugio per la fauna stanziale e migratoria in località Calanchi di Maiola sita in territorio del comune di Castel di Serravalle della estensione di ha. 185 circa i cui confini meglio specificati nella documentazione agli atti, sono così delimitati:

nord: Calanchi di Maiola, da rio Maiola sino alla strada provinciale di Samoggia;

est-sud: strada di campagna, dalla strada provinciale del Samoggia sino alla località Serra, indi Calanchi di Serra sino a rio Maiola;

ovest: rio Maiola, dai Calanchi di Serra sino ai Calanchi di Maiola.

(7374)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Pescara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 15 luglio 1970, il comune di Pescara viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 1.613.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7602)

Autorizzazione al comune di Bordolano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 23 luglio 1970, il comune di Bordolano (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.444.735, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7603)

Autorizzazione al comune di Calvizzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 23 luglio 1970, il comune di Calvizzano (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.908.015, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7604)

Autorizzazione al comune di Corte de' Frati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 23 luglio 1970, il comune di Corte de' Frati (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.519.405, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7609)

Autorizzazione al comune di Lettere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 23 luglio 1970, il comune di Lettere (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.670.255, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7610)

Autorizzazione al comune di Loiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 23 luglio 1970, il comune di Loiano (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.975.910, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7611)

Autorizzazione al comune di Massa Fiscaglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 23 luglio 1970, il comune di Massa Fiscaglia (Ferrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.974.520, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7612)

Autorizzazione al comune di Canale d'Agordo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 23 luglio 1970, il comune di Canale d'Agordo (Belluno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.014.627, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7605)

Autorizzazione al comune di Casalnuovo di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 23 luglio 1970, il comune di Casalnuovo di Napoli (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.205.630, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7606)

Autorizzazione al comune di Castel di Sasso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 23 luglio 1970, il comune di Castel di Sasso (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.392.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7607)

Autorizzazione al comune di Chies d'Alpago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 23 luglio 1970, il comune di Chies d'Alpago (Belluno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.042.370, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7608)

Autorizzazione al comune di Mel ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 23 luglio 1970, il comune di Mel (Belluno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.884.717, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7613)

Autorizzazione al comune di Sutri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 24 luglio 1970, il comune di Sutri (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7548)

Autorizzazione al comune di Talla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 22 luglio 1970, il comune di Talla (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 27.541.490 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7549)

Autorizzazione al comune di Torre de Negri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 25 luglio 1970, il comune di Torre de Negri (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.185.270 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7550)

Autorizzazione al comune di Vibonati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 22 luglio 1970, il comune di Vibonati (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.507.920 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7551)

Autorizzazione al comune di Vietri sul Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 22 luglio 1970, il comune di Vietri sul Mare (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 100.166.495 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7552)

Autorizzazione al comune di Vignanello, ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 24 luglio 1970, il comune di Vignanello (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.250.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7553)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 144

Corso dei cambi del 3 agosto 1970 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	629,10	629,10	629,20	629,10	629,10	629,10	629,10	629,10	629,10	629,15
Dollaro canadese	610,70	612,68	612,75	612,50	610,50	612,60	612,50	612,50	612,70	612,50
Franco svizzero	146,16	146,14	146,15	146,155	146,10	146,15	146,135	146,155	146,16	146,20
Corona danese	83,85	83,85	83,88	83,85	83,85	83,85	83,84	83,85	83,85	83,85
Corona norvegese	88,10	88,09	88,12	88,08	88,20	88,09	88,07	88,08	88,10	88,10
Corona svedese	121,40	121,40	121,45	121,425	121,30	121,40	121,405	121,425	121,40	121,40
Fiorino olandese	174,70	174,64	174,72	174,71	174,60	174,70	174,705	174,71	174,70	174,72
Franco belga	12,67	12,676	12,68	12,6765	12,67	12,67	12,6765	12,6765	12,67	12,675
Franco francese	113,98	113,97	114,05	113,985	114 —	113,98	113,975	113,985	113,98	113,98
Lira sterlina	1504,10	1503,96	1503,75	1504,20	1503,50	1504 —	1504,15	1504,20	1504,10	1506 —
Marco germanico	173,26	173,27	173,31	173,28	173,10	173,28	173,285	173,28	173,26	173,28
Scellino austriaco	24,37	24,38	24,38	24,377	24,35	24,37	24,38	24,377	24,37	24,38
Escudo portoghese	21,98	21,98	21,98	21,985	22 —	21,98	21,99	21,985	21,98	22,02
Peseta spagnola	9,04	9,04	9,04	9,043	9 —	9,04	9,0375	9,043	9,04	9,03

Media dei titoli del 3 agosto 1970

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	92,875
Redimibile 3,50% 1934	97,375
» 3,50% (Ricostruzione)	74,625
» 5% (Ricostruzione)	82,875
» 5% (Riforma fondiaria)	77,65
» 5% (Città di Trieste)	76,675
» 5% (Beni esteri)	74,35
» 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	78,60
» 5,50% » » 1968-83	82,15
» 5,50% » » 1969-84	88,25
Certificati di credito del Tesoro 5% 1976	96,60
» » » 5,50% 1976	99,225
Certificati di credito del Tesoro 5% 1977	99,30
» » » 5,50% 1977	99,65
» » » 5,50% 1978	99,375
» » » 5,50% 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° gennaio 1971)	98,40
» 5% (» 1° aprile 1973)	92,125
» 5% (» 1° aprile 1974)	89,95
» 5% (» 1° aprile 1975)	89,75
» 5% (» 1°-10-1975) II emiss.	89,725
» 5% (» 1° gennaio 1977)	89,825
» 5% (» 1° aprile 1978)	88,325
» 5,50% (scad. 1° gennaio 1979)	96,15

Il contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 agosto 1970

Valuta	Cambio
Dollaro USA	629,10
Dollaro canadese	612,50
Franco svizzero	146,145
Corona danese	83,845
Corona norvegese	88,075
Corona svedese	121,415
Fiorino olandese	174,707
Franco belga	12,676
Franco francese	113,98
Lira sterlina	1504,175
Marco germanico	173,282
Scellino austriaco	24,378
Escudo portoghese	21,987
Peseta spagnola	9,04

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco n. 106 delle revoche della registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte in seguito a rinuncia (semestre 1° gennaio-30 giugno 1970)

N. d'ordine	SPECIALITA' MEDICINALI Serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
1	*Ascorfene* 5 fiale × 10 cc. . .	Angelini Francesco, via Flaminia, 101, Ancona	19- 4-1951	678	4191/R 20-2-1970
2	*Beltiosan* 40 compresse	Id.	17-10-1951	5492	»
3	*Dobetin* con vitamina B12, 5 fiale × 1 cc. da mcg. 15	Id.	lett. 12- 7-1951	3785	»
4	*Liquicillina* flacone × 15 cc. di sospensione per uso orale	Id.	11- 9-1953	8088	»
5	*Rauvera* 20 discoidi	Id.	23- 6-1954	9054	»
6	*Vitamina B1 Angelini* 20 compresse da mg. 3 .	Id.	14-11-1951	5567	»
7	*Vitamina B1 Angelini* 3 fiale × 1 cc. da mg. 5 .	Id.	15- 4-1958	5567/1	»
8	*Vitamina C Angelini* 6 fiale × 1 cc. da mg. 100 .	Id.	6- 3-1958	5569/3	»
9	*Anapatos* 25 compresse	Alfa Farmaceutici S.p.A., via Ragazzi del 99 n. 5, Bologna	15-11-1963	18114	»
10	*Calciferol Calcium B12* 6 fiale × 2 cc. . . .	Id.	13-11-1959	9632	»
11	*Calciferol Calcium B12* flacone da g. 200 di sciroppo	Id.	13-11-1959	9632/A	»
12	*Calciferol Calcium B12* 10 supposte da g. 2 . .	Id.	13-11-1959	9632/B	»
13	*Flavocetina* tipo mite uso pediatrico 10 capsule da mg. 75	Id.	27- 6-1961	10463/A-2	»
14	*Glutamin* flacone gocce da 25 cc.	Id.	23- 3-1961	17939	»
15	*Glutamin* (iniettabile) 6 fiale da mg. 50 + fiala da 3 cc. di solvente	Id.	23- 3-1961	17939/A	»
16	*Monolin* 30 confetti da mg. 100 . .	Id.	29- 8-1963	20154	»
17	*Novo Idrossi* 500 (iniettabile) 3, 5 e 10 ampolle di liofilizzato da mcg. 500 + 3,5 e 10 fiale da 2 cc. di solvente	Id.	31-10-1962 11-11-1963	20030	»
18	*Novo Idrossi* 1000 (iniettabile) 2, 5 e 8 ampolle liofilizzate da mg. 1000 + 2, 5 e 8 fiale da 2 cc. di solvente	Id.	31-10-1962 11-11-1963	20030/1	»
19	*Sedatex* flacone gocce da 10 cc.	Id.	21- 4-1960	16934	»
20	*Soluciclina* (iniettabile) 1 flacone da mg. 250 + 1 fiala da 3 cc. di solvente	Id.	6- 8-1960	17594	»
21	*Strenicil* (iniettabile) flaconcino da 500.000 U + g. 0,50 con annessa fiala da 3 cc. di solvente	Id.	9-11-1968	11639	»
22	*Strenicil* (iniettabile) flacone da 500.000 U.I. + g. 0,25 con annessa fiala da 3 cc. solvente	Id.	9-11-1968	11639/1	»
23	*Gocce Neurotoniche Zeta* flacone da g. 55 . . .	Farmac. - Zarban S.p.A., via Abbadia, 14, Bologna	28- 4-1955	9929	»
24	*Clorophyll Berna* 10, 50 e 250 tavolette . . .	Istituto Sieroterapico e Vaccinogeno Berna rappresentato in Italia dalla ditta Ist. Sieroterapico Berna, via Bellinzona n. 33, Como	15-10-1951	5462	»
25	*Duplovac Berna* 1 flacone × 5 ml.	Id.	7- 9-1960	17662	»
26	*Toquilone Berna* 10 e 100 compresse da mg. 200 .	Id.	30- 9-1965	20508	»
27	*Siero antitetanico Berna* dal bovino 1 fiala × 5 cc. da 1.500 U.I.	Id.	9- 1-1957	11938/1	»
28	*Vaccino colibacillare Berna* 10 fiale × 1 cc.	Id.	1- 3-1952	6084	»
29	*Plasmamide* (uso umano) tubetto aspersoria da g. 5	VISTER - Vismara Terapeutici S.p.A., Casatenovo Brianza (Como)	26-11-1946	542	»
30	*Calcioretto vitaminico* 6 supposte per adulti . .	A.F.I.S. (già reg. a nome della ditta Ist. Farmac. Trinum), via dei Prati, 6, Calenzano (Firenze)	20- 3-1964	2545/A	»
31	*Fenammina* 20 compresse da mg. 10	F.I.R.M.A. S.p.A., via Starmina, 75, Firenze	21- 1-1961	18300	»
32	*Tio-Beta* 20 e 30 confetti mg. 50	Id.	5-12-1961 4- 3-1963	19493/A	»

N. d'ordine	SPECIALITA' MEDICINALI Serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
33	*Tio-Beta* 5 fiale × 2 cc. da mg. 50	F.I.R.M.A. S.p.A., via Starmina, 75, Firenze	5-12-1961	19493	4191/R 20-2-1970
34	*Nicodina Roberts* 60 e 200 tavolette	Manetti - H. Roberts & C., via Pisacane, 1, Firenze	30- 5-1953	1379	»
35	*Nicojodina Roberts* 60 e 200 tavolette tipo sempl. 60 e 200 tavolette tipo sedativo	Id.	7- 5-1953	934	»
36	*Agacore* 30 confetti	A. Angiolini & C. S.p.A., via Balzaretti, 9, Milano	13-10-1966	15970	»
37	*Agacore* 5 fiale × 2 cc.	Id.	13-10-1966	15970/A	»
38	*Diabetal* 10 e 20 compresse g. 0,5	Id.	3-12-1966	12137	»
39	*Peritrate* 10 e 20 supposte mg. 80	Id.	7- 6-1960	10000/A	»
40	*Pyridium* 12 e 25 compresse g. 0,1	Id.	31- 1-1961	6722	»
41	*Pyridium* 10 fiale × 1 cc. da g. 0,01	Id.	31- 1-1961	6722/A	»
42	*Betabion* (uso veterinario) 3 fiale × 1 cc. da mg. 25 forte	Bracco Industria Chimica S.p.A., via E. Folli, n. 50, Milano	20- 5-1958	3263/B	»
43	*Betabion* (uso veterinario) 3 fiale × 2 cc. mg. 100 tipo fortissimo	Id.	20- 5-1958	3263/F	»
44	*Cebion* (uso veterinario) 3 fiale × 5 ml. da g. 0,5 forte	Id.	5- 5-1958	3366/B	»
45	*Diasulfon* 12 compresse da g. 0,75	Id.	31- 1-1957	11997	»
46	*Diasufon* flacone × 100 cc. sciroppo 10%	Id.	31- 1-1957	11997/A	»
47	*Efedralina* (uso veterinario) 10 fiale × 1 cc. da mg. 0,3	Id.	20- 5-1958 28- 2-1964	4073/A	»
48	*Efedralina* (uso veterinario) 10 fiale × 3 cc. da mg. 0,9	Id.	20- 5-1958 20- 2-1964	4073/A-1	»
49	*Efedralina* (uso veterinario) 10 fiale × 1 cc. da mg. 0,05	Id.	20- 5-1958 28- 2-1964	4073/A-2	»
50	*Eucodale* (uso veterinario) 3 fiale × 1 cc. da g. 0,01	Id.	7- 6-1958	3430/A	»
51	*Eucodale* (uso veterinario) 1 fiala × 10 cc. da g. 0,1	Id.	7- 6-1958	3430/A-1	»
52	*Eucodale* (uso veterinario) 3 fiale × 1 cc. da g. 0,02	Id.	7- 6-1958	3430/A-2	»
53	*Estromenin* (uso veterinario) flacone × 10 cc. di soluzione oleosa all'1%	Id.	17- 5-1958	4263/A	»
54	*Evion* (uso veterinario) flacone × 10 cc. di soluzione oleosa	Id.	11- 8-1958	5640/D	»
55	*Guanicil* (uso veterinario) 10 compresse da g. 2	Id.	27- 3-1952	637/A	»
56	*Lendin* (uso veterinario) flacone × 10 cc. di soluzione allo 0,1%	Id.	13- 5-1958	4507/A	»
57	*Lendin* (uso veterinario) 10 fiale × 1 cc.	Id.	13- 5-1958	4507/B	»
58	*Lendin* (uso veterinario) 10 fiale × 4 cc.	Id.	13- 5-1958	4507/C	»
59	*Paverin* (uso veterinario) flacone × 100 cc. al 5%	Id.	20- 5-1958	10689	»
60	*Vigandolo* (uso veterinario) 1 fiala × 1 cc. da mg. 10 urto	Id.	3- 6-1958 10-11-1964	8654/A	»
61	*Vigandolo* (uso veterinario) 1 fiala × 1,5 cc. da mg. 15 urto	Id.	3- 6-1958 10-11-1964	8654/A-1	»
62	*Bicausyth* 2 supposte per adulti	Causyth S.p.A., via Serio, n. 6, Milano	22- 2-1962 23- 5-1962	18912	»
63	*Bicausyth* 2 supposte pediatriche	Id.	22- 2-1962 23- 5-1962	18912/1	»
64	*Metallicum* 10 fiale × 2 cc.	Id.	30-11-1956	11850	»
65	*Sedonal* 20 compresse da g. 0,60	Id.	13-12-1956	11905	»
66	*Priscofen* 150 confetti	CIBA Industria Chimica S.p.A., via Oropa, 4, Milano	29- 3-1952	6193	»
67	*Citoascorbina* 5 fiale × 2 cc. da g. 0,10	Francia Farmaceutici, via Zama, 40/7, Milano	23- 1-1960	7757	»
68	*Citoascorbina* 20 compresse da g. 0,05	Id.	23- 1-1960	7757/A	»
69	*Furadantin* 15 compresse da mg. 50	Dr. Formenti S.p.A., via Correggio, 45, Milano	18- 6-1966	8569	»
70	*Furadantin* 10 compresse da mg. 100	Id.	18- 6-1966	8569/1	»

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI Serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
71	*Eu-Phed-Amin* 18 confetti	Fulton Company (già registrata a nome della ditta The Warren Product Co. U.S.A.), via M. Gonzaga, 5, Milano	6- 5-1953 16- 2-1954	7742	4191/R 20-2-1970
72	*Pastiglie antiacido S. Pellegrino (Neutrogen)* 60 pastiglie	Lab. Chimico Farmaceutico Granelli S.p.A., via Castelvetro, 17, Milano	9- 4-1959	10380	»
73	*Supposte Maridel* 12 supposte . . .	Id.	20- 4-1951	4777	»
74	*Temponeurina* 5 fiale liofilizzate × 3 cc. + 5 fiale da 1 cc. di solvente	Id.	2- 7-1960	17480	»
75	*Trinitrina Caffeinata Dubois* 60 confetti .	Id.	20- 4-1951	4779	»
76	*Ipharon* 40 confetti	Casella Farbwerke di Francoforte rappr. in Italia ditta La Commerciale Chimica, piazza della Repubblica n. 32, Milano	17-10-1957 24- 4-1968	13052	»
77	*Betasone* 5 fiale da 2 cc. da mg. 5	Gruppo Lepetit S.p.A., via R. Lepetit, 8, Milano	7- 3-1961	15841	»
78	*Betasone* 10 compresse da mg. 5	Id.	7- 3-1961	15841/A	»
79	*Supracalcium* 50 confetti . .	Id.	9- 6-1951	4959	»
80	*Supraphos B1* 10 fiale × 5 cc.	Id.	8- 5-1951	3651	»
81	*Ferropeptico Franco* flacone da g. 180 di sciroppo	Sobel Farmaceutici via Mameli, 40, Milano	3-11-1961	2423	»
82	*Pepsinina* 6 fiale × 2 cc	Zambon S.p.A., via Lillo Del Duca, 10/12, Bresso (Milano)	1- 9-1950	3847	»
83	*Kellofillina* 6 e 10 supposte	S.T. Lab. Chim. Farmac. Biologico già reg. a nome della ditta I.R.B.I., via Cavallo di Bronzo, n. 39, S. Giorgio a Cremano (Napoli)	21- 8-1957 25- 3-1961	6981/B	»
84	*Trifosfofillina* 5 fiale × 5 cc. . .	Id.	21-11-1966	9786	»
85	*Lipovitasi* 3 fiale tipo A + 3 fiale tipo B . . .	Richardson Merrel S.p.A., via P. Castellino, 111, Napoli	7- 1-1957	12047	»
86	*Novaneurina* 6 fiale × 2 cc. da mg. 50 .	Id.	18- 3-1954 13- 7-1960	8736/A-2	»
87	*Novaneurina* 6 fiale × 2 cc. da mg. 100	Id.	18- 3-1954 13- 7-1960	8736/A-3	»
88	*Perfosfor Valerianato* 12 fiale × 1,2 cc.	Id.	5- 1-1952	5788	»
89	*Antiasmina Adami* flacone × 10 cc.	INFAR Ind. Farmaceutica, via Umberto I n. 14, Navacchio (Pisa)	5- 9-1959	15603	»
90	*Alfamonovit Sossi* 5 flaconcini × 2 cc. tipo normale idrosolubile, 3 flaconcini da 5 cc. tipo forte idrosolubile	Biochimici Sossi - BIOS, via Cardinal Maffei, 36, Pisa	14- 2-1955	8669/A	»
91	*B12 Monovit Sossi* 5 fiale × 1 cc. da mcg. 500 . .	Id.	12- 3-1954	6034/A	»
92	*Depressol Sossi* 60 confetti	Id.	22- 9-1954	9319	»
93	*Novozolfo* 40 discoidi	Prof. Dr. A. Antolini Frugoni, via Giulia, 248, Roma	20- 8-1945	230	»
94	*Siero Antipestoso Beta* flacone × 100 cc., flacone × 500 cc.	Laboratori Beta, via Villafranca, 10, Roma	31-10-1966	20790	»
95	*Bilombrine* 6 compresse	Dagra N. V. di Diemen (Olanda) rappresentata in Italia dalla ditta Dagrital S.r.s. Ariodente Fobretti, 5, Roma	13- 4-1954 20-11-1961	8834	»
96	*Felombrine Sodium* 6 compresse da mg. 350	Id.	1- 9-1961	14663/A	»
97	*Trilombrine* 6 compresse	Id.	21- 6-1955 3- 6-1961	10122	»
98	*Hidrombrine* 106 flacone × 20 cc.	Id.	16- 4-1954 5- 9-1961	8841/1	»

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI Serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
99	*Benzocalcio* 5 fiale × 5 cc.	IRBI - Ist. Ricerche Biochimiche AA. Neri - S.S. Pontinia km. 27,5, Pomezia (Roma)	28-11-1968	132/1	4191/R 20-2-1970
100	*Benzocalcio* 5 fiale × 10 cc.	Id.	28-11-1968	132/2	»
101	*Benzocalcio D2* flacone sciroppo da 150 cc. con *Vit. D2*	Id.	28-11-1968	132/G	»
102	*Gangesol* 10, 30 e 50 compresse da mg. 4	ORMA - Ist. Terap. Romano, via del Mare, 32/34, Roma	27- 5-1967	19485	»
103	*Metildiolo* flacone × 5 ml. da 50 mg. di soluzione gocce	Id.	27- 6-1967	6607/B	»
104	*Natriuran* 15 compresse	Id.	28- 7-1967	17357	»
105	*Proestrina* 20 compresse da mg. 1	Id.	16-10-1967	7905	»
106	*Keribon* flacone 10 ml. gocce	Id.	12- 6-1967	16446/A	»
107	*Samil* 25 e 50 confetti	Società SAMIL, via Alessandro Fleming, 55, Roma	1- 8-1962	19296	»
108	*Sulfapirina* flacone 120 cc. sciroppo	Sigma Tau S.p.A., viale Shakespeare, 47, Roma	31-12-1959	16306	»
109	*Vibidyn* 12 capsule da mcg. 250 + mg. 100	Id.	30-12-1965	18372	»
110	*Candidal* 6 fiale × 1 cc.	Ist. Sier. e Vaccinogeno Toscano Sclavo, via Fiorentina, 1, Siena	13- 8-1958	14207	»
111	*Chemiosiero* (uso veterinario) flacone 25 cc.	Id.	14-12-1953	8459	»
112	*Ducreyna* 6 fiale × 2 cc.	Id.	4- 3-1952	6070	»
113	*Ulcopla Petregnani* 10 fiale × 5 cc.	Id.	29-10-1956	11773	»
114	*Siero Antistreptococcico Antipiogeno Polivalente* (uso umano) fiala × 10 cc.	Id.	28- 4-1956	11119	»
115	*Siero Antistreptococcico Antipiogeno Polivalente* (uso veterinario) fiala da 20 cc.	Id.	31- 5-1957	11119/A	»
116	*Siero Tonico B12 Sclavo* flacone da 150 cc. sciroppo	Id.	8- 9-1954	530/A	»
117	*Tineatoxin* 6 fiale × 1 cc.	Id.	13-10-1955	10450	»
118	*Vaccino Antistreptococcico* 12 fiale × 2 cc.	Id.	18- 2-1956	10892	»
119	*Urotens* 20 compresse da mg. 150	Courtois (già SAPER) corso Chieri, 13, Torino	2- 7-1968	19310	»
120	*Penimycin «S»* flacone da 500.000 U + g. 0,5	CIFA Farmaceutici S.p.A., via Cervino, 68, Torino	27-12-1960	6269/D	»
121	*Penimycin «S»* flacone da 1.000.000 U + g. 1	Id.	27-12-1960	6269/D-1	»
122	*Penimycin «S»* flacone da 500.000 U — g. 0,25	Id.	27-12-1960	6269/E	»
123	*Penimycin «BS»* flacone da 500.000 U + g. 0,5	Id.	27-12-1960	6269/F	»
124	*Penimycin «BS»* flacone 1.000.000 U + g. 1	Id.	27-12-1960	6269/F-1	»
125	*Penimycin «BS»* flacone 500.000 U + g. 0,25 uso pediatrico	Id.	8- 2-1961	6269/G	»
126	*Vitamina B1 Yatros* 5 fiale × 2 cc. mg. 10 tipo medio	Yatros Farmaceutici S.p.A. via S. Ottavio, 54, Torino	20- 9-1949 21-12-1959	2447	»
127	*Vitamina B1 Yatros* 3 fiale × 2 cc. mg. 50 tipo forte	Id.	20- 9-1959 21-12-1959	2447/1	»
128	*Vitamina B1 Yatros* 2 fiale × 2 cc. mg. 100 tipo fortissimo	Id.	20- 9-1949 21-12-1959	2447/2	»
129	*Vitamina B1 Yatros* 20 e 50 compresse da mg. 50 tipo forte	Id.	14- 5-1951	2447/A	»
130	*Vitamina B1 Yatros* 20 compresse da mg. 5	Id.	20- 9-1949 21-12-1959	2447/A-1	»
131	*Vitamina B2* 5 fiale × 5 cc. mg. 1	Id.	20- 6-1959	2541	»
132	*Vitamina B6 Yatros* 20 compresse da mg. 5	Id.	17- 9-1949	2435	»
133	*Vitamina B6 Yatros* 3 fiale × 2 cc. da mg. 25 tipo medio	Id.	17- 9-1949	2435/A	»
134	*Vitamina B6 Yatros* 2 fiale × 2 cc. mg. 100 tipo urto	Id.	17- 9-1949	2435/A-1	»
135	*Neo-Gonazur* 20 confetti	Schiapparelli S.p.A., corso Belgio, 86, Torino	29- 3-1957	12389	»

N. d'ordine	SPECIALITA' MEDICINALI Serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
136	*Colevis*, 5 fiale × 3 cc.	Vister - Vismara Terapeutici - S.p.A., Casatenovo Brianza (Como)	30- 9-1949	2472	4194/R 25-5-1970
137	*Cortivis*, 4 fiale × mg. 5	Id.	lett. 25- 6-1949	1757	»
138	*Cortivis depositum*, 1 fiala × mg. 25 + f. solv.; 1 fiala × mg. 50 + f. solv.	Id.	18- 7-1950	1757/A	»
139	*Fosfovis*, 10 fiale × 2 cc.	Id.	28- 7-1944 13- 3-1964	203	»
140	*Fosfovis*, 10 fiale × 5 cc.	Id.	28- 7-1944 13- 3-1964	203/1	»
141	*Piralgin*, 5 fiale × 5 cc.	Ar-Ga - Lab. scientifici, via Garibaldi, Calenzano (Firenze)	28- 7-1954	9155	»
142	*Cobadex*, flac. da g. 10 di pomata	The British Hauses Ltd di Londra, rappresentata in Italia dalla ditta Ist. Farmacob. Malesci, via Paisiello, 8/10, Firenze	25- 5-1960	16850	»
143	*Entacyl*, 25 e 100 compresse da g. 0,40 . .	Id.	30- 5-1956	11191	»
144	*Mersalyl*, 6 fiale × 1 cc.	Id.	21- 3-1958	9023	»
145	*Mersalyl*, 6 fiale × 2 cc.	Id.	21- 3-1958	9023/1	»
146	*Aleudrin*, flac. da g. 75 di soluzione	L. Manetti H. Roberts & C., via C. Pisacane, Firenze	15- 3-1950	1195	»
147	*Asthmador*, flac. da g. 100 di polvere 12 z 24 sigarette	Id.	26- 4-1950	3276	»
148	*Antisettalgina*, 5 fiale × 10 cc. per uso endovenoso; 5 fiale × 10 cc. tipo forte per uso endovenoso	Ist. farm. biol. R. Pagni, via V. da Bisticci, 4, Firenze	28- 2-1951	4537	»
149	*Metiadenina*, 6 fiale di polvere + 6 f. di solvente × 2 cc.	Farmaceutici Bruco, via Canevari, 29/7, Genova	18- 5-1961	18806	»
150	*Resilin*, 50 e 150 compresse	I.N.S.E.A., via Oberdan, 76/A, Genova Nervi	26- 4-1955	9962	»
151	*Bronchiol*, flac. g. 250 sciroppo tipo semplice; flacone g. 250 sciroppo con efedrina	G. G. Passalacqua, corso Torino, 32/4, Genova	14- 7-1952	6707	»
152	*Porphirin*, 50 fiale × 1,1 cc.; 11 fiale × 1,1 cc. e 9 fiale × 2,2 cc.	Zilliken & C. S.p.A., corso Carbonara, 10/A-2, Genova	11- 5-1948 14- 5-1964	1265	»
153	*Porphyrin*, 50 fiale × 2,2 cc.	Id.	11- 5-1948 14- 5-1964	1265/A	»
154	*Tronotene*, flac. × 75 cc. di sospensione	Abbott S.p.A. [già registrata a nome della ditta Abbott Laboratories North Chicago (U.S.A.)] Campoverde di Aprilia (Latina)	14- 9-1956	11351/A	»
155	*Amfac*, 100 e 500 perle gelatinose	Armour Erba Farmaceutici S.p.A. (già registrata a nome della ditta Armour Laboratories di Londra), via Benigno Crespi, 24, Milano	7- 7-1951 1- 7-1960	5073	»
156	*Normocardina*, 20 e 50 confetti	Asfer - Specialità medicinali, via Ampère, 33, Milano	29- 5-1957 30- 9-1961	9440	»
157	*Nexiol*, 10 fiale × 2 cc.	Id.	23- 6-1954	9075	»
158	*Nexiol*, 8 ovuli vaginali	Id.	17- 4-1957	9075/A	»
159	*Oferol*, 20 compresse	Cilag Chemie Italiana S.p.A., via Cosenza, 5, Milano	30- 5-1968	20107	»
160	*Eugestene*, 3 fiale × 1 cc. × mg. 2	Farmila - Farmac. Milano, via Enrico Fermi, 50, Settimo Milanese (Milano)	31-10-1966	5355	»
161	*Eugestene*, 3 fiale × 1 cc. × mg. 5	Id.	31-10-1966	5355/1	»
162	*Eugestene*, 3 fiale × 1 cc. × mg. 10	Id.	31-10-1966	5355/2	»
163	*Eugestene*, 10 compresse	Id.	31-10-1966	5355/A	»
164	*Antitiroidina siero*, 50 compresse	Ist. sier. milanese S. Belfanti, via Darwin, 20, Milano	4- 6-1952	6542	»
165	*Asmoganglina*, 50 compresse	Id.	provv. 25- 8-1961	2289	»
166	*Lionew*, (uso veterinario) fiala 50 dosi	Id.	4-12-1957	12919	»

N d'ordine	SPECIALITA' MEDICINALI Serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
167	*Liovaccino per la sierovaccinazione preventiva del mal rosso*, 1 fiala × 2 cc. (uso veterinario); 1 fiala × 5 cc.	Ist. sier. milanese S. Belfanti, via Darwin, 20, Milano	12- 2-1951	4435	4194/R 25-5-1970
168	*Liovirus cimurro del cane* (uso veterinario), 1 fiala × 2 cc. + 1 fiala × 2 cc. solvente	Id.	13-11-1950	5559	»
169	*Microfagina enterica*, 10 fiale × 3 cc.	Id.	16- 1-1950	2849	»
170	*Panatropa*, 100 compresse tipo debole	Id.	12- 6-1950 4- 6-1964	3458	»
171	*Panatropa*, 100 compresse tipo normale	Id.	12- 6-1950 4- 6-1964	3458/1	»
172	*Pluriglandolo*, 50 compresse	Id.	4- 9-1961	11216	»
173	*Siero immune antiaftoso* (uso veterinario), flacone × 500 cc.	Id.	4- 8-1954	9194	»
174	*Vaccino T.A.B.D.*, fiala da 5 dosi + fiala × 5 cc. solv.	Id.	5- 8-1957	12799	»
175	*Vaccino antipoliomielitico ISM SALK*, 1 flacone × 9 cc.	Id.	19-11-1959	16422	»
176	*Vaccino antitetanico preventivo*, 3 fiale × 1, 1,5 e 2 cc.	Id.	24- 2-1959	14808	»
177	*Vaccino antirabbico* (uso veterinario), 1 fiala × 5 cc.	Id.	9-10-1950	3934	»
178	*Viroglandolo*, 50 compresse	Id.	13- 4-1951	4765	»
179	*Acutil cortex*, 4 fiale liofilizz. + 4 fiale da 2,5 cc. di solvente	Italseber S.p.A., via Calatafimi, 5, Milano	14- 7-1964	20362	»
180	*Allergan*, 5 supposte per adulti	Lab. Bouty S.p.A., via Vanvitelli, 6, Milano	4- 8-1956	1740/C	»
181	*Allergan*, 5 supposte per bambini	Id.	28- 9-1956	1740/D	»
182	*Aminosalyl*, 40 confetti	Id.	26- 9-1950	3890	»
183	*Bi-steril*, 25 confetti	Id.	3-12-1957	13306	»
184	*Boutylax*, 2 e 10 supposte	Id.	28- 4-1955	9908	»
185	*Boutylax*, 25 confetti	Id.	20-10-1956	9908/A	»
186	*Esoidrina*, 20 compresse da mg. 50	Id.	6- 7-1959	15371	»
187	*Gaiarsolo*, 10 fiale × 1 cc.	Id.	30- 1-1957 2- 3-1964	12166/A	»
188	*Liquirina*, 50 compresse	Id.	10- 5-1955	9983	»
189	*Neo-panserum*, 10 fiale × 5 cc. uso orale	Id.	5- 2-1958	13465	»
190	*Pan bilina*, flac. × 150 cc. di soluzione	Id.	28-10-1965	3546	»
191	*Pan bilina*, 50 pillole	Id.	28-10-1965	3546/A	»
192	*Senapolo pomata revulsiva*, tubo da g. 25 pomata	Id.	13- 8-1958	14222	»
193	*Tio-urasin*, 20 compresse	Id.	16-10-1961	10560	»
194	*Ulcogel*, flacone da g. 200 sospensione tipo semplice	Id.	27- 2-1961	1596	»
195	*Ulcogel*, flacone g. 200 sospensione con belladonna	Id.	27- 2-1961	1596/A	»
196	*Ulcogel*, 50 compresse tipo semplice	Id.	27- 2-1961	1596/B	»
197	*Carbotiroid*, 30 compresse da g. 0,20	Lab. farm. biol. Borromeo (già registrata a nome della ditta Sobel), via Mac Mahon, 45, Milano	30- 9-1961	10376	»
198	*Jemina*, 10 supposte adulti	Lab. farmac. Maestretti S.p.A, viale Gran Sasso, 18, Milano	1-11-1959	3185/B	»
199	*Bioflor*, 10 fiale × 2 cc.	Officine farmacologiche lombarde, via Fr. Desanctis, 73, Milano	30- 5-1960	17493	»
200	*Canfo-bi*, 3 fiale × 1 cc.	Id.	3- 6-1949	2013	»
201	*Forzene policalcico*, 10 fiale × 2 cc.	Id.	1- 4-1960	17156	»
202	*Forzene cacodilico*, 10 fiale × 2 cc.	Id.	1- 4-1960	17156/B	»
203	*Felagol Richter*, 50 compresse	Gruppo Lepetit S.p.A. - Ormonoterapia Richter, via R. Lepetit, 8/10, Milano	15- 2-1951	2017	»
204	*Normacliman Richter*, 14 compresse	Id.	5- 4-1960	13263	»
205	*Bismjol*, 2 supposte per bambini	Recordati - Ind. chim. farm., via Civitali, 1, Milano	6- 6-1949	2024	»
206	*Estrofol*, 40 confetti	Id.	18- 2-1950 13-11-1967	2787/A	»
207	*Tefadrina*, 3 fiale × 2 cc.	Id.	11-12-1950	1217/B	»
208	*Patrovina*, 20 confetti	Id.	29- 5-1950	3450	»
209	*Sedomensolo*, 12 confetti	Id.	11- 5-1949	1969	»

N. d'ordine	SPECIALITA' MEDICINALI Serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
210	*Simpamina*, flac. × 10 cc. collirio	Recordati - Ind. chim. farm., via Civitali, 1, Milano	6-10-1949 12- 4-1968	2482/D	4194/R 25-5-1970
211	*Tefabaina*, 4 supposte; 3 fiale × 1 cc.	Id.	10- 5-1949 17-11-1955	1970	»
212	*Belladenal*, 6 supposte	Sandoz S.p.A., piazza M. Cappelli, 6, Milano	25- 6-1956	4498/A	»
213	*Neo-gynergen*, 6 fiale × 1 cc.	Id.	15-11-1951	5558	»
214	*Antalby*, 6 fiale × 10 cc.	Vitafarm, via Tortona, 14, Milano	18- 8-1950	3814	»
215	*Tolinase*, 10 compresse da mg. 250	Upjohn S.p.A., via G. E. Upjohn, 2, Caponago (Milano)	13-12-1969	20559/I	»
216	*Plasma umano universale*, liquido, flac. × 50 cc.; flac. × 250 cc.	Richardson Merrell S.p.A., via P. Castellino, 111, Napoli	9- 5-1966 24- 3-1961	11076	»
217	*Siero antitetanico dealbuminato proteolizzato*, 1 fiala × 2 cc. da 1500 U.I.	Id.	16- 3-1954 24- 8-1962	8677/A-1	»
218	*Siero antitetanico dealbuminato proteolizzato*, 1 fiala × 10 cc. da 10.000 U.I.	Id.	16- 3-1954 24- 8-1962	8677/A-3	»
219	*Siero antitetanico dealbuminato proteolizzato*, 1 fiala da 2,5 cc. 5000 U.I.	Id.	13- 5-1965	8677/A-6	»
220	*Siero antitetanico dealbuminato proteolizzato*, 1 flac. da 50.000 U.I. liof. + 1 flac. da 20 cc. solvente; 1 flac. da 100.000 U.I. liof. + 1 flac. da 40 cc. solvente	Id.	24- 8-1962	8677/D	»
221	*Siero antitetanico bovino purificato*, 1 fiala × 3 cc. da 1500 U.I.	Id.	27- 9-1968	8677/F-I	»
222	*Tubercoline purificata*, busta da 2 dischi	Id.	23- 1-1954	8566	»
223	*Tubercoline purificata*, tipo PPD, 3 fiale + solvente	Id.	22-12-1955	8566/A	»
224	*Vicks vaporub*, tubo da g. 12 di pomata	Laboratoire Lachartre di Blois (Francia), rappresentata in Italia dalla ditta Richardson Merrell S.p.A., via P. Castellino, 111, Napoli	3-10-1966	3136/A	»
225	*Idromugo Cipelli*, 10 fiale × 2 cc.	Merck Sharp e Dohme Italia S.p.A., via Emilia, 21, Pavia	29- 7-1961	5198	»
226	*Idromugo Cipelli*, 6 supposte pediatriche	Id.	29- 7-1961	5198/B	»
227	*Idromugo Cipelli*, 6 supposte per adulti	Id.	29- 7-1961	5198/B-1	»
228	*Idromugo Cipelli*, flac. × 20 cc. aerosol	Id.	29- 7-1961	5198/C	»
229	*Compresse purgative*, di Aloe e Rabarbaro, 50 compresse	Farmacia S. Maria della Scala, piazza della Scala, 23, Roma	11-10-1946	500	»
230	*Acqua di Santa Maria della Scala*, flacone da g. 32	Id.	18- 6-1948 29- 3-1950	1272	»
231	*Ascormin*, 5 e 10 fiale × 1 cc. da mg. 50	Icar - Ind. di ricerca e prod. del farmaco (già registrata a nome della ditta Fidap), via Tiburtina, 1040, Roma	26- 2-1948 11-11-1953	1173	»
232	*Ascormin*, 5 e 10 fiale × 2 cc. da mg. 100	Id.	26- 2-1948 20- 1-1959	1173/1	»
233	*Pentazina*, 50 compresse	Istituto nazionale chimico biol., viale Giustiniano Imperatore, 15/A, Roma	31-10-1962	19857	»
234	*Spasmogen*, 20 e 40 compresse g. 0,35	Id.	13- 3-1962	19557	»
235	*Afebril C Ravasini*, 6 supposte adulti	Dott. R. Ravasini & C.ia S.p.A., via Ostilia, 15, Roma	19- 2-1960	16543	»
236	*Afebril C Ravasini*, 6 supposte pediatriche	Id.	19- 2-1960	16543/1	»
237	*Adreson*, flac. × 10 cc. × mg. 25	N. V. Organon Oss (Olanda), rappresentata in Italia dalla ditta dott. R. Ravasini & C.ia S.p.A., via Ostilia, 15, Roma	9-12-1953	7389/A	»
238	*Doca*, 4 fiale × 1 cc. × mg. 5	Id.	24- 5-1949 14-10-1963	1906	»
239	*Doca*, 4 fiale × 1 cc. × mg. 10	Id.	24- 5-1949 14-10-1963	1906/1	»
240	*Lynoral*, 30 compresse × mg. 0,05	Id.	18-10-1955 15- 6-1964	2295	»
241	*Lynoral*, 30 compresse da mg. 0,01	Id.	18-10-1955 15- 6-1964	2295/1	»

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI Serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
242	*Neo-hombreol*, 10 compresse da mg. 25; 20 compresse da mg. 10; 4 fiale × 1 cc. × mg. 10	N. V. Organon Oss (Olanda), rappresentata in Italia dalla ditta dott. R. Ravasini & C.ia S.p.A., via Ostilia, 15, Roma	6-10-1950	3982	4194/R 25-5-1970
243	*Orgasteron*, 20 compresse da mg. 1	Id.	15- 3-1957	12372	»
244	*Pernaemon*, (iniett. tipo semplice); flac. × 10 cc.	Id.	25- 6-1957	2763	»
245	*Progestin*, 3 fiale ×. 1 cc.	Id.	23- 5-1949	1880	»
246	*Dionina tubo lux*, flac. × 5 cc. collirio all'1 %; flacone × 5 cc. collirio al 2 %	Tubi Lux - Lab. spec. farm. oftalmico italiano, via Petronella, 31, Pomezia (Roma)	11- 5-1953	276/A	»
247	*Eserina tubo lux*, flac. × 5 cc. collirio allo 0,50 %; flacone × 5 cc. collirio all'1 %	Id.	30-11-1964	288/A	»
248	*Omatropina tubo lux*, tubo × g. 9 pomata allo 0,50 %	Id.	21-10-1953 31- 7-1968	8243	»
249	*Omatropina tubo lux*, tubo da g. 9 pomata all'1 %	Id.	21-10-1953 31- 7-1968	8243/1	»
250	*Omatropina tubo lux*, flac. 5 cc. collirio allo 0,50 %	Id.	21-10-1953 31- 7-1968	8243/A	»
251	*Omatropina tubo lux*, flac. × 5 cc. di collirio all'1 %	Id.	21-10-1953 31- 7-1968	8243/A-1	»
252	*Pilocarpina tubo lux*, flac. 5 cc. collirio all'1 %; flac. × 5 cc. collirio al 2 %	Id.	20- 6-1953	248/A	»
253	*Scopolamina tubo lux*, flac. 5 cc. collirio allo 0,25 %; flac. × 5 cc. collirio allo 0,50 %	Id.	20-10-1953	240/A	»
254	*Vitamfenicolo*, flac. × g. 4 di collirio c/ clorofilla	Id.	25- 5-1955 22- 2-1960	7076/A	»
255	*Vitamfenicolo*, tubo × g. 4 di pomata con clorofilla uso otorino	Id.	25- 5-1955 22- 2-1960	7076/C	»
256	*Vitamfenicolo*, tubo da g. 4 pomata con clorofilla uso esterno	Id.	25- 5-1955 22- 2-1960	7076/D	»
257	*Periofano*, flac. da 25 ml. uso orale	Compagnia farmacoterapica dottor M. Scelba, via Alba, 8/a, Roma	24- 3-1962	423	»
258	*Periofano con vit. B-1*, flac. da 25 ml. uso orale . .	Id.	24- 3-1962	423/C	»
259	*Cuproxil*, flac. da g. 50 polvere	Lab. Baroni dei dott. F. e G. Tramontano, via Balme, 1, Torino	27- 7-1960	9531	»
260	*Ifitalgina*, 12 fiale × 2 cc.	Ist. farmaceutico italiano Torino, via Dronero, 6, Torino	28- 2-1952	1241	»
261	*Lisarsen*, 1 e 6 fiale × 10 cc.	Id.	2- 3-1952	5995	»
262	*Neo reobil*, 30 e 40 compresse	Id.	19- 1-1951 25- 2-1952	4405	»
263	*Panvici*, 40 pastiglie gommose	Id.	15-10-1959	15952	»
264	*Panvici*, 10 tavolette da g. 1,5	Id.	15-10-1959	15952/A	»
265	*Panvici*, 10 tubetti × 5 cc. di sol. orale	Id.	15-10-1959	15952/B	»
266	*Panalgyl*, 20 compresse da g. 0,5	Id.	1- 9-1961	18416	»
267	*Panalgyl*, 10 supposte × g. 2	Id.	1- 9-1961	18416/A	»
268	*Ricinagar*, tipo semplice 50 confetti × g. 0,75 . .	Lab. prodotti Scientia, corso Lecce, 86, Torino	16-11-1951	5570	»
269	*Vitamina PP Yatros*, 10 fiale × 2 cc. × mg. 100 tipo medio	Yatros farmaceutici S.p.A., via S. Ottavio, 54, Torino	30- 6-1950 30- 6-1965	3578	»
270	*Vitamina PP Yatros*, 10 compresse × mg. 100 tipo medio	Id.	30- 6-1950 30- 6-1965	3578/A	»
271	*Vitamina PP Yatros*, 10 compresse × mg. 200 tipo forte	Id.	30- 6-1950 30- 6-1965	3578/A-1	»
272	*Vitamina PP Yatros*, tubo g. 15 pomata	Id.	30- 6-1950 30- 6-1965	3578/B	»
273	*Evalerol-M*, flac. da g. 120; flac. da g. 240	Importex chimici farmaceutici S.p.A., via Flavia, 122, Trieste	6-12-1956	8450	»
274	*Evalerol elisir*, flac. g. 120; flac. g. 240	Id.	6-12-1956	8450/A	»
275	*Bentelan*, 3 fiale × 2 cc. da mg. 1,5	Lab. Glaxo S.p.A., via Fleming (Z.A.I.), Verona	13- 2-1965	19655/B	»

(7060)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Concorso interno, per titoli ed esami, a settanta posti di ufficiale telefonico di 3ª classe dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto presidenziale 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto presidenziale 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme di esecuzione di detto testo unico;

Vista la legge 18 febbraio 1963, n. 81, concernente modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, per la parte riguardante l'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482 e la legge 12 marzo 1968, n. 325;

Vista la legge 28 gennaio 1970, n. 10 ed in particolare l'art. 3;

Vista la legge 11 febbraio 1970, n. 27;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso - Personale ammissibile

E' indetto un concorso interno per titoli ed esami a settanta posti di ufficiale telefonico di 3ª classe del ruolo organico della carriera esecutiva degli ufficiali telefonici della Azienda di Stato per i servizi telefonici (tab. *H*, allegato 3°, legge 11 febbraio 1970, n. 27).

L'ammissione al concorso è riservata agli impiegati dei ruoli delle carriere ausiliarie dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Art. 2.

Limite di età e titolo di studio

Per l'ammissione al concorso si prescinde dal limite massimo di età.

Al medesimo fine è prescritto che il candidato, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al seguente art. 3, sia in possesso di un diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Art. 3.

Domanda di ammissione - Termine di presentazione - Dichiarazioni che essa deve contenere - Documentazione dei titoli

La domanda di ammissione al concorso previsto dal precedente art. 1, redatta su carta bollata da L. 400, secondo lo schema allegato al presente decreto ed indirizzata al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni - Azienda di Stato per i servizi telefonici - Direzione centrale del personale ed affari generali - reparto 1°, sezione 1ª, via Cristoforo Colombo n. 273, Roma, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'ufficio dal quale ciascun candidato dipende entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare:

cognome e nome, luogo e data di nascita, ufficio di appartenenza;

il titolo di studio posseduto;

la posizione impiegatizia (carriera di appartenenza e qualifica rivestita):

Ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice tutti i concorrenti dovranno inoltre elencare nella domanda ed alla stessa allegare tutti i titoli che essi ritengono utili con riguardo alla natura dei posti messi a concorso.

Ai titoli già prodotti il candidato potrà fare esplicito riferimento indicando gli estremi della precedente presentazione.

I titoli stessi, allegati alla domanda o da prelevare dagli atti su espresso riferimento del candidato, potranno essere oggetto di valutazione solo se documentati nelle dovute forme legali per garantirne l'autenticità.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati ad altre amministrazioni dello Stato, compresa quella postelegrafica.

Non si terrà conto dei titoli prodotti successivamente alla scadenza del termine di cui al primo comma del presente articolo.

Per l'autenticità della firma apposta in calce alla domanda è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale il candidato presta servizio.

Alla domanda dovrà essere allegato, a cura dell'ufficio da cui il candidato dipende, un rapporto informativo da cui risulti la qualità e la durata del servizio reso, la natura delle mansioni espletate ed il relativo giudizio di merito.

L'ufficio che avrà ricevuto la domanda vi apporrà, all'atto della ricezione, il timbro a data ed il bollo dell'ufficio e la trasmetterà senza indugio al superiore ispettorato o direzione centrale.

Gli ispettorati e le direzioni centrali a loro volta, previa convalida del rapporto informativo, dovranno subito inoltrare le domande, con i relativi allegati, alla Direzione centrale del personale ed affari generali, reparto 1°, sezione 1ª, esprimendo il parere circa l'ammissibilità di ciascun candidato al concorso.

Art. 4.

Ammissione ed esclusione dal concorso - Diario esami - Programma - Votazioni - Valutazioni - Documenti personali di riconoscimento.

L'ammissione o la motivata esclusione dal concorso sarà disposta con decreto del Ministro, da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

I giorni e la sede in cui avranno luogo le prove scritte saranno stabiliti con atto del direttore centrale del personale, del quale, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse, verrà dato avviso con apposita pubblicazione nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e con comunicazione personale ai singoli candidati ammessi.

I candidati che avranno superato le prove scritte avranno comunicazione del voto riportato in ciascuna prova contestualmente alla convocazione per la prova orale; detta convocazione sarà data ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenere la prova stessa.

L'esame consterà di due prove scritte, della prova orale e di prove facoltative in base al programma ammesso al presente decreto.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle due prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno sei decimi.

Ogni prova facoltativa si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto almeno sei punti su dieci. In tal caso la votazione riportata, ridotta ad un decimo del suo valore, sarà computata nella votazione complessiva.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno; l'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma:

della media dei punti riportati nelle prove scritte;

del punto ottenuto nella prova orale;

del punteggio riportato nelle singole prove facoltative superate, ridotto ad un decimo del suo valore;

del punto ottenuto per i titoli.

La valutazione dei titoli sarà effettuata in base a coefficienti numerici che verranno preventivamente stabiliti dalla commissione; questa disporrà al riguardo complessivamente di quattro decimi.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per i titoli saranno trasmessi alla commissione stessa i titoli allegati alla domanda di ammissione al concorso e quelli ai quali il candidato ha ivi fatto espresso riferimento nonchè il rapporto informativo previsto dal precedente art. 3.

Per essere ammessi a sostenere ciascuna prova d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto di validità:

carta d'identità;

libretto ferroviario;

tessera postale;

porto d'armi;

patente automobilistica;

passaporto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto circa lo svolgimento delle prove sarà osservato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonchè le relative norme di esecuzione emanate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto tra gli impiegati delle carriere direttive dell'amministrazione con qualifica non inferiore a direttore di divisione, da altri quattro membri, scelti tra gli impiegati delle carriere direttive dell'amministrazione con qualifica non inferiore a direttore di sezione e da tre rappresentanti del personale appartenente alla carriera esecutiva degli ufficiali telefonici designati dalle organizzazioni sindacali a carattere nazionale e unitario maggiormente rappresentative.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato delle carriere direttive con qualifica non inferiore a consigliere di seconda classe.

Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingue estere.

Il decreto costitutivo della commissione sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Art. 6.

Titoli di preferenza e precedenza

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova orale sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e della relativa data di pubblicazione sarà data preventiva individuale partecipazione scritta agli interessati.

I candidati suddetti, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla data indicata nel comma precedente dovranno presentare all'ufficio dal quale dipendono i documenti attestanti i titoli di preferenza nelle nomine, come di seguito specificato:

1) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra ed i promossi per merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica notarile del relativo brevetto o del documento di concessione della promozione;

2) i mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio o per i fatti derivanti dal terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o per i fatti derivanti dal terrorismo slavo o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, ed i mutilati ed invalidi civili per i fatti di guerra, i mutilati ed invalidi alto-atesini, nonchè i mutilati ed invalidi della repubblica sociale italiana, produrranno il mod. 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o copia del decreto di pensione o una attestazione in carta libera rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, nella quale siano anche indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui allo art. 5 della legge 3 giugno 1950, n. 375;

3) i mutilati ed invalidi per servizio dovranno produrre il decreto di concessione alla pensione che indichi la categoria di questa e la categoria e la voce dell'invalidità da cui sono colpiti, ovvero il mod. 69-*ter* rilasciato, secondo i casi, dall'amministrazione centrale al servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948;

4) i mutilati ed invalidi civili dovranno presentare un certificato rilasciato dal competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, attestante il numero di iscrizione e la categoria professionale ai sensi dell'art. 6 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539;

5) i mutilati e gli invalidi del lavoro dovranno presentare un attestato rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi per lavoro;

6) gli ex combattenti, i partigiani combattenti ed i reduci dalla prigionia dovranno produrre la dichiarazione integrativa o la notificazione ovvero la copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, entrambi parificati, nel quale siano riportati, negli appositi quadri, il periodo trascorso in zona di operazione o in prigionia;

7) i reduci civili dalla deportazione o dall'internamento compresi quelli per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre una attestazione del prefetto della provincia in cui l'interessato risiede;

8) i profughi dei territori di confine, dalla Libia, dalla Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, dai territori sui quali in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, dai territori esteri, da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, dovranno comprovare il riconoscimento della loro qualifica mediante una attestazione rilasciata dal prefetto della provincia in cui l'interessato risiede.

I profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia o dalla Somalia potranno anche presentare il certificato a suo tempo rilasciato dal soppresso Ministero dell'Africa italiana.

I profughi dall'Egitto, dalla Tunisia o da Tangeri, che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 25 ottobre 1960, n. 1306, dovranno presentare un attestato rilasciato dal Ministero degli affari esteri, comprovante la loro condizione;

9) *a*) gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio o per fatti derivanti dal terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o per i fatti derivanti dal terrorismo slavo o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, gli orfani dei caduti che appartennero alle forze armate della repubblica sociale italiana, gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra, gli orfani dei caduti alto-atesini che appartennero alle forze armate tedesche, di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, nonchè i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, dovranno presentare un certificato rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto;

b) gli orfani dei caduti per servizio ed i figli degli invalidi per servizio di 1ª categoria produrranno un certificato rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, ultimo comma, della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oppure un attestato della amministrazione dalla quale dipendevano i genitori;

c) gli orfani dei caduti sul lavoro produrranno un attestato rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro;

10) *a*) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra e delle altre categorie di mutilati ed invalidi indicati nel precedente punto 2, dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato rilasciato dal sindaco del comune di residenza, attestante che il padre e la madre fruiscono di pensione ovvero un attestato dell'Opera nazionale mutilati ed invalidi di guerra o il decreto di concessione della pensione o la dichiarazione mod. 69 rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

b) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, attestante che il padre o la madre fruiscono di pensione e la categoria oppure il mod. 69-*ter*, rilasciato a nome del genitore o il decreto di concessione della pensione;

c) i figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, attestante che il padre o la madre sono mutilati ed invalidi del lavoro ovvero apposita attestazione, su carta da bollo, rilasciata dall'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro;

11) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle (vedove o nubili) dei caduti indicati al precedente n. 9, lettere *a*), *b*) e *c*), nonchè le madri, le mogli, le sorelle, vedove o nubili, dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, dovranno esibire apposito certificato rilasciato dal sindaco del comune di residenza:

le vedove non rimaritate dei caduti in guerra e degli altri caduti indicati nel precedente punto 9), lettera *a*), potranno comprovare tale loro condizione anche mediante lo apposito mod. 331, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

le vedove non rimaritate dei caduti per servizio potranno comprovare tale loro condizione anche mediante una apposita dichiarazione, su carta da bollo, rilasciata dall'amministrazione presso la quale il coniuge caduto prestava servizio;

le vedove non rimaritate dei caduti sul lavoro potranno comprovare tale loro condizione anche mediante un certificato, su carta da bollo, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro.

I congiunti dei caduti di cui al n. 9 lettere *a*), *b*) e *c*), ed i figli degli invalidi di cui ai numeri 2, 3 e 5 dovranno, ove occorra, integrare il documento prodotto con un certificato del sindaco dal quale risulti il rapporto di parentela che intercorre tra il concorrente e il caduto o l'invalido cui il documento stesso si riferisce;

12) coloro che abbiano frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione previsti dall'art. 150 dello Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, dovranno produrre un certificato rilasciato dai competenti organi;

13) i coniugati con o senza prole e i vedovi con prole dovranno produrre lo stato di famiglia in data non anteriore ai tre mesi dalla data di ricevimento dell'invito di cui al primo comma del presente articolo.

I capi di famiglia numerosa dovranno fare risultare dallo stesso certificato che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi compresi tra essi anche i figli caduti in guerra.

Tutti i documenti, ad eccezione di quelli espressamente indicati, dovranno essere redatti nella prescritta carta da bollo.

Qualora i documenti siano stati già prodotti all'ASST, e purchè non si tratti di documenti scaduti di efficacia, gli interessati potranno limitarsi ad indicare con apposita dichiarazione in carta semplice, presentata o fatta pervenire all'ufficio di appartenenza nel termine indicato al primo comma, gli estremi della loro precedente presentazione nonchè la natura dei documenti stessi. Non è consentito far riferimento a documenti presentati ad altre amministrazioni, compresi quelli prodotti all'amministrazione postelegrafica.

L'ufficio che avrà ricevuto i documenti e le dichiarazioni apporrà il timbro a data per attestare la presentazione in termini e li trasmetterà senza indugio, per la via gerarchica, alla Direzione centrale personale e affari generali, reparto 1°, sezione 1ª.

Art. 7.
Graduatoria

La graduatoria dei concorrenti idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun concorrente.

A parità di voti saranno applicate le preferenze di cui ai commi quarto e quinto dell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei sarà approvata con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego e sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni. Di detta pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 8.
Documentazione di rito

Dei concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di cui al precedente art. 6 sarà pubblicato apposito elenco sul Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Qualora l'amministrazione lo ritenga opportuno, in relazione al rapporto tra il numero degli utilmente collocati ed il numero dei posti messi a concorso, la pubblicazione di cui al comma precedente potrà essere omessa, e, per gli effetti di cui al successivo comma, si terrà conto della pubblicazione prevista dal precedente art. 6.

Entro il termine di trenta giorni decorrente dalla data della pubblicazione prevista dal primo comma o da quella richiamata dal secondo comma del presente articolo, i concorrenti compresi nell'uno o nell'altro degli elenchi dovranno presentare o far pervenire, a pena di decadenza, all'ufficio da cui dipendono, i prescritti documenti di rito; della pubblicazione nonchè degli effetti alla stessa conseguenti, i candidati riceveranno preventiva individuale partecipazione scritta.

Il documento di rito da produrre è il seguente:

originale diploma del titolo di studio di cui all'art. 2, o copia autentica, o il documento, rilasciato dalla competente autorità scolastica, in sostituzione del diploma, in carta bollata da L. 400.

Qualora detto documento sia stato già prodotto all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, gli interessati potranno limitarsi ad indicare, con apposita dichiarazione in carta semplice, presentata o fatta pervenire nel termine ed all'ufficio sopra indicati, gli estremi della sua precedente presentazione. Non è consentito far riferimento a documenti presentati ad altra amministrazione compresi quelli prodotti all'Amministrazione postelegrafica.

L'ufficio che avrà ricevuto i documenti e le dichiarazioni vi apporrà il timbro a data per comprovare la presentazione in termini e li trasmetterà senza indugio per il tramite della via gerarchica alla Direzione centrale personale e affari generali, reparto 1°, sezione 1ª.

Art. 9.
Nomina in ruolo in esenzione dal periodo di prova

I vincitori del concorso saranno nominati, in esenzione dal periodo di prova, con la qualifica di ufficiale telefonico di 3ª classe.

Il presente decreto è stato adottato, tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservati agli invalidi ed agli altri aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, e sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° luglio 1970

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1970
Registro n. 37 *Poste e telecomunicazioni, foglio n.* 201

Allegato *A*

PROGRAMMA D'ESAME

Prove scritte

Prima prova:

Italiano: composizione di cultura generale.

Seconda prova:

Aritmetica: operazione sui numeri interi, decimali e frazionali. Sistema metrico decimale. Misura del tempo e degli angoli. Rapporti e proporzioni. Regole del tre semplice e composto.

Prova orale

Oltre gli argomenti della prova scritta di aritmetica:

1) Nozioni sull'ordinamento costituzionale-amministrativo della Repubblica.

2) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

3) Cenni di geografia politica dell'Europa in generale e dell'Italia in particolare.

4) Nozioni sull'organizzazione e compiti del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni con particolare riguardo ai servizi affidati all'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Materie facoltative di esame

1) Dattilografia: copiatura con la macchina da scrivere di un brano stampato o dattilografato nel tempo stabilito dalla commissione.

2) Macchine calcolatrici: una prova pratica, sulle quattro operazioni, nel tempo stabilito dalla commissione esaminatrice, su macchine a funzionamento elettricoscriventi automatiche, del tipo divisumma.

3) Lingue estere: conversazione in una o più delle seguenti quattro lingue:

francese, inglese, spagnolo, tedesco.

Il Ministro: Bosco

ALLEGATO B

(Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta bollata da L. 400)

Al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni - Azienda di Stato per i servizi telefonici - Direzione centrale personale e affari generali, reparto 1°, sezione 1ª - Via Cristoforo Colombo, n. 273 — ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) . nato il . . a . . (provincia di . .) chiede di essere ammesso al concorso per titoli ed esami a settanta posti di ufficiale telefonico di 3ª classe dell'ASST, indetto con decreto ministeriale .

A tal fine dichiara:

a) di essere in possesso del titolo di studio di .

b) di appartenere alla carriera ausiliaria dell'ASST, ruolo . con la qualifica di . . . presso l'ufficio di .

Ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice, allega alla presente i seguenti titoli . . e fa riferimento ai seguenti titoli già presentati all'Azienda di Stato nella forma prescritta per garantirne l'autenticità.

Data .

(Firma)

Visto, per l'autenticità della firma:

Il capo dell'ufficio

. .

(7248)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ANCONA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3967 in data 9 giugno 1970, col quale è stata approvata la graduatoria del pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona alla data del 30 novembre 1968, bandito con decreto n. 9034 del 19 giugno 1969;

Visto il successivo proprio decreto n. 3967 in data 9 giugno 1970, col quale sono state assegnate ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Visto che la condotta medica di Cabernardi di Sassoferrato, a seguito della rinuncia del dott. Fossataro Roberto, è rimasta vacante e disponibile;

Visto altresì che la condotta medica di Castellaro di Serra San Quirico, a seguito della rinuncia del dott. Riboldi Claudio è rimasta vacante e disponibile;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi indicate nella domanda di ammissione al concorso dei singoli candidati;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1968 nella provincia di Ancona e vengono assegnati alla condotta a lato di ciascuno indicata:

Feriozzi Olindo: Serra San Quirico (Castellaro);
Fava Giovanni: Sassoferrato (Cabernardi).

I sindaci dei comuni suindicati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto per la parte di rispettiva competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato a termine di legge.

Ancona, addì 16 luglio 1970

Il medico provinciale: CAPPUCCILLI

(7291)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3199 in data 21 dicembre 1969 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a nove posti di medico condotto vacanti in provincia di Milano al 30 novembre 1967;

Visti i verbali della commissione giudicatrice nominata con decreto n. 3199/1 del 21 ottobre 1969, nonchè la graduatoria dei concorrenti formulata dalla medesima commissione;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 13 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso in premessa:

1. Girotti Camillo . . . . punti 78,770
2. Garavaglia Claudio . . . . » 69,430
3. Bertalero Pietro . . . . » 69,405
4. Landi Adriano . . . . » 66,885
5. Nicoli Walter . . . . » 65,925
6. Belloni Enrico . . . . » 63,810
7. Lerede Giampietro . . . . » 62,665
8. Balconi Tullio . . . . » 62,200
9. Tavella Giacinto Roberto . . . . . » 60,495
10. Medri Pietro Giorgio . . . . . » 59,710
11. Vassura Giovanni . . . . » 58,000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Milano e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio, della prefettura di Milano e dei comuni interessati.

Milano, addì 27 maggio 1970

Il medico provinciale: TECCE

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1967;

Viste le domande dei candidati e le indicazioni in ordine di preferenza delle sedi alle quali aspirano;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai comuni e alle provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria di merito di cui alla premessa, sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Girotti Camillo: Bareggio;
2) Garavaglia Claudio: Cassano d'Adda;
3) Bertalero Pietro: Rho;
4) Landi Adriano: Lodi;
5) Nicoli Walter: Zelo Buon Persico;
6) Belloni Enrico: Cesate;
7) Lerede Giampietro: Cinisello Balsamo;
8) Balconi Tullio: Brugherio;
9) Tavella Giacinto Roberto: S. Giorgio su Legnano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Milano e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio, della prefettura di Milano e dei comuni interessati.

Milano, addì 27 maggio 1970

Il medico provinciale: TECCE

(7250)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PADOVA

Sostituzione di componenti della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2819/8/5 in data 27 aprile 1970, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto, vacanti in provincia di Padova, bandito con decreto n. 3463/8/5 in data 12 giugno 1969;

Visti i telegrammi del Ministero della sanità n. 300.VIII. II.54 C 2304 in data 10 luglio 1970 e n. 100 del 14 luglio 1970 con i quali vengono designati a far parte della predetta commissione il prof. Vannugli Raffaele e il dott. Coletta Guido in sostituzione rispettivamente del dott. Viola Vincenzo e del dott. Civili Luigi, impediti;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei predetti prof. Vannugli Raffaele e dott. Coletta Guido a componenti della commissione suddetta in sostituzione dei componenti già nominati e impediti;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai comuni e alle provincie successivamente modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Coletta Guido, direttore di divisione del Ministero della sanità è nominato presidente della commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato in sostituzione del dott. Civili Luigi.

Il prof. Vannugli Raffaele, ispettore generale medico del Ministero della sanità è nominato componente della stessa commissione in sostituzione del dott. Viola Vincenzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Padova e, per otto giorni consecutivi, affisso all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Padova, della prefettura di Padova e dei comuni interessati.

Padova, addì 14 luglio 1970

p. *Il medico provinciale*: BARCA

(7363)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TERAMO

Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il posto di direttore del pubblico macello del comune di Montorio al Vomano.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1195 in data 20 dicembre 1969, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di direttore del pubblico macello del comune di Montorio al Vomano;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, del prefetto di Teramo, nonchè la proposta dell'ordine dei veterinari della provincia di Teramo;

Visto il decreto del medico provinciale di Teramo n. 2233 del 24 giugno 1970 con il quale il dott. Costantino Castiglione, direttore del pubblico macello di Teramo, è stato nominato componente della commissione giudicatrice del concorso in argomento ai sensi della legge 8 maggio 1968, n. 220;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso di cui al citato proprio decreto n. 1195 in data 20 dicembre 1969;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato, in premessa, è costituita come appresso:

Presidente:

Brighenti dott. Manfredo, ispettore generale del Ministero della sanità.

Componenti:

De Vito dott. Giuseppe, vice prefetto ispettore di Teramo;

Galeota prof. dott. Enrico, veterinario provinciale superiore del Ministero della sanità;

Bianchi prof. dott. Carlo, docente di patologia e clinica medica veterinaria della facoltà di veterinaria di Milano;

Corsico prof. dott. Giuseppe, docente di anatomia patologica veterinaria e patologia generale della facoltà di veterinaria di Milano;

Castiglione dott. Costantino, direttore del pubblico macello di Teramo.

Segretario:

Zecchino dott. Mario, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

Le prove avranno luogo a Teramo, non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura, dell'ufficio del veterinario provinciale di Teramo e del comune interessato.

Teramo, addì 16 luglio 1970

Il veterinario provinciale: MARTINI

(7252)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI GENOVA

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Genova.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 456 del 29 aprile 1970 con il quale il dott. Luigi Civili veniva nominato presidente della commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Genova al 30 novembre 1968, bandito con decreto n. 682 del 27 maggio 1969;

Vista la comunicazione telegrafica in data odierna con la quale il Ministero della sanità designa il dott. Guido Coletta in sostituzione del predetto dott. Civili, impedito;

Decreta:

Il dott. Guido Coletta, direttore di divisione del Ministero della sanità, è nominato presidente della commissione giudicatrice del concorso citato in premessa, in sostituzione del dott. Luigi Civili, impedito.

Genova, addì 13 luglio 1970

Il Veterinario provinciale

(7251)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.